

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al presidente del consiglio regionale
Lorenzo Sospiri

INTERPELLANZA di iniziativa del Consigliere Regionale del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri

Oggetto: Ruolo del Dott. Fulvio Moirano nella ASL02 Abruzzo.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

PRO



A00003970/PRES-02 13/03/20 CRA

PREMESSO CHE

- La circolare 2/2015 del Dipartimento della funzione pubblica, al punto 2.3.2, ha chiarito che:
“Il regime speciale dei dirigenti medici e del ruolo sanitario Per i dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale continua a trovare applicazione il regime speciale previsto dall'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dall'articolo 22 della legge 4 novembre 2010, n. 183. Il comma 1 del citato articolo individua il limite massimo di età per il collocamento a riposo di questi soggetti, inclusi i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, in ogni caso con il limite massimo di permanenza del settantesimo anno di età. Continua quindi a valere per tutti i dirigenti medici e del ruolo sanitario (dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica) la possibilità, previa istanza, di permanere in servizio oltre i sessantacinque anni di età per raggiungere i 40 anni di servizio effettivo, purché non sia superato il limite dei 70 anni di età. Come previsto dalla citata disposizione, l'amministrazione potrà accordare tale prosecuzione a patto che la permanenza in servizio non dia luogo ad un aumento del numero dei dirigenti. In questo caso, la prosecuzione del rapporto non costituisce un trattenimento in servizio, ma l'applicazione di una specifica disciplina del limite ordinamentale per il collocamento a riposo.”
- Il comma 9 dell'articolo 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) stabilisce che:
“9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.”

OSSERVATO CHE

- Nella nota ANSA del 25/05/2019 viene riportata, una dichiarazione del Dott. Fulvio Moirano, a seguito delle sue dimissioni da direttore generale della Azienda per la Tutela della Salute (ASL Unica Sardegna): “domani ordinerò le carte e domenica 30 sarà la mia ultima giornata. **Nel frattempo sono andato in pensione** nel mio posto di ruolo (direttore generale dell'assessorato della Sanità della Regione Piemonte, ndr) e - dice all'ANSA - visto che si ha intenzione di cambiare, che ho altri interessi e altre proposte, ho preso questa decisione in totale consenso con il presidente”.
- Il sito istituzionale della ASL 02 Abruzzo riporta in un comunicato stampa del 15 Gennaio 2020 che: *“Aggregare in un'unica organizzazione il laboratorio analisi, l'anatomia patologica e il centro trasfusionale migliorando la qualità dei servizi erogati ai cittadini, garantendo sempre le emergenze senza penalizzare gli ospedali, nei quali saranno conservate le attività ordinarie a supporto dei reparti: è il progetto di laboratorio unico messo a punto dalla Direzione aziendale della Asl Lanciano Vasto Chieti, approvato dal Collegio di direzione dell'Azienda, già passato al vaglio dei sindacati e condiviso con l'Università “Gabriele d'Annunzio” di Chieti-Pescara. Si tratta di un cambiamento organizzativo importante, ideato per ottimizzare i servizi e i costi a carico dei cittadini. **Il progetto è stato studiato e messo a punto da due nomi di primo piano nel campo dell'organizzazione sanitaria: Fulvio Moirano, già direttore dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), e Guglielmo Bracco, esperto di Medicina di laboratorio.”***
- Il sito Quotidiano Sanità, in un articolo del 31 gennaio 2020 riporta che: *“Un gruppo di lavoro per l'automazione del laboratorio (di cui fanno parte Angelo Muraglia, Fulvio Moirano, Guglielmo Bracco, Flavio Dadone, Antonio Marchetti, Maria Golato, Patrizia Di Gregorio, Pasquale Colamartino, Liborio Stuppia e Filippo Mancini), incaricato dal direttore generale della Asl Vasto-Lanciano-Chieti, Thomas Schael, sta verificando da oggi se l'11° livello della Palazzina “Cuore” dell'Ospedale di Chieti, mai utilizzato e totalmente vuoto, è adatto a ospitare lo snodo nevralgico del laboratorio unico aziendale, la cosiddetta “sede hub” cui faranno riferimento in rete le “sedi spoke” presenti negli altri ospedali della provincia. Lo comunica la Asl in una nota. Si tratta - spiega la Asl - di un'ulteriore accelerazione al progetto, condiviso con l'Università “Gabriele d'Annunzio” di Chieti-Pescara, per la riorganizzazione della rete dei servizi di Laboratorio di analisi cliniche, Anatomia patologica, Centri trasfusionali, Genetica che manterrà in ogni ospedale la gestione delle urgenze e delle necessità interne, concentrando in un'unica sede la lavorazione del sangue e del materiale biologico in generale. Nulla cambierà, in termini di efficienza, per tutti i cittadini della provincia: resteranno e, se necessario, saranno potenziati i punti di prelievo attuali; si avranno più qualità e uniformità nei risultati grazie a tecnologie innovative, processi unificati e ottimizzati”*
- Il sito istituzionale della ASL 02 Abruzzo riporta, in un comunicato stampa del 24 Gennaio 2020, a proposito dell'Ospedale Renzetti di Lanciano, che: *“Il manager, [Thomas Schael] nominato da poco più di quattro mesi, ha annunciato l'avvio di azioni per migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti del “Renzetti” e, più in generale, nell'area*

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

*frentana, garantendo un'attenzione che palesemente è mancata negli anni precedenti e ha portato alle attuali difficoltà, confermate durante l'incontro dallo stesso Pupillo. **Riorganizzazione delle attività di laboratorio analisi, centro trasfusionale, anatomia patologica e genetica; miglioramento della rete di emergenza-urgenza sul territorio; situazione complessiva dell'ospedale frentano come Dea di primo livello: questi i temi affrontati, alla presenza di Fulvio Moirano, già direttore dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e componente del gruppo di esperti chiamati da Schael a sviluppare il progetto del laboratorio unico**".*

- Sul quotidiano "Il Centro" del 25 Gennaio 2020 è riportato:
"Per quanto riguarda la riorganizzazione delle attività di laboratorio analisi, centro trasfusionale, anatomia patologica e genetica, **Schael e Fulvio Moirano, tra i creatori del progetto del "laboratorio unico", hanno bocciato la proposta del Renzetti come hub, nonostante la sua posizione centrale, i numeri le e attività svolte. «Bisogna precisare», dice Schael, «che resteranno al loro posto le attività di laboratorio analisi al servizio dei reparti dei singoli ospedali per urgenze e necessità interne. Resterà intatta l'attuale rete di punti prelievo. Sarà invece concentrata in un'unica sede l'attività di lavorazione del "sangue" e di altro materiale biologico, garantendo a tutti i cittadini della provincia migliore qualità e uniformità dei risultati e la riduzione di uno sperpero di risorse tra apparecchiature, personale e reagenti»**"

CONSIDERATO CHE

- Da oltre un anno non si è voluto procedere alla nomina di un Direttore Sanitario per la ASL 02 Abruzzo, producendo un numero cospicuo di atti di dubbia legittimità
- La sanità chietina e frentana in particolare, soffrono di gravi carenze ed inefficienze riconducibili essenzialmente a disorganizzazione e carenze di personale mai affrontate seriamente
- Il processo di accentramento di servizi che sta venendo così ridisegnato non può che aggravare queste carenze, a danno dei cittadini.
- A quanto si evince dalle premesse, l'intero procedimento è gestito da qualcuno, indubbiamente di elevata professionalità, ma senza alcuna conoscenza del territorio, e soprattutto a cui non può essere attribuito alcun incarico nella pubblica amministrazione, ancora meno se si considera che svolge all'interno della stessa ASL un servizio retribuito da fornitori in possibile conflitto di interessi.
- Non si comprende come possa generare risparmi la centralizzazione delle attività di laboratorio analisi a Chieti, mantenendo contemporaneamente le stesse attività, con le stesse attrezzature, per urgenze e necessità interne agli ospedali. Se le attrezzature ci sono e sono idonee, vanno fatte funzionare, senza movimentare inutilmente (e mettendone a rischio l'integrità) campioni biologici, sangue, e personale.

PRESO ATTO CHE

- **Con delibera numero 275 del 29 Novembre 2019, il direttore generale della ASL 02 Abruzzo, Ing. Thomas Schael, assegnava con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, una**

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

fornitura definita come:

“attività di formazione orientata al settore dei Laboratori analisi avente ad oggetto:

- ✓ *In particolare il monitoraggio della spesa dei dispositivi medico-diagnostici in vitro (IVD);*
- ✓ *L'analisi dell'organizzazione dei laboratori*
- ✓ *Apposite proposte di graduale riorganizzazione finalizzate all'ottimizzazione delle risorse umane;*
- ✓ *La puntuale definizione degli esami da assegnare ad ogni singolo servizio evitando il rischio potenziale di ridondanze di attrezzature non saturate con bassi volumi di attività*
- ✓ *il supporto al dimensionamento del fabbisogno delle tecnologie e dei beni di consumo”*

- Sempre in base alla **delibera 275/2019**, il fornitore della sopraindicata attività di formazione, che a fronte di quanto osservato sembra essere definibile come una attività di consulenza e riorganizzazione etichettata come formazione, è l'azienda **“Fucina Sanità srl”** il cui amministratore unico è il **Dott. Fulvio Moirano**, e i relativi costi sono sostenuti da **Roche Farmaceutici S.p.A.** Desta un certo stupore osservare che negli anni 2017-2019, in base ai dati ANAC, le aziende Roche SpA, Roche Diagnostics SpA, e Roche Diabetes Care Italy SpA hanno ottenuto in materia di attrezzature di laboratorio 22 affidamenti dalla ASL 02 Abruzzo per un totale di 3.5 milioni di euro.
- **Con delibera numero 116 del 4 Febbraio 2020**, il direttore generale della ASL 02 Abruzzo, **Ing Thomas Schael**, nominava il Dott. Fulvio Moirano quale presidente della commissione di esperti per la valutazione dei candidati all'incarico di Direttore Sanitario della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti. Tale incarico rientra tra quelli consentiti ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, riguardo gli incarichi nella pubblica amministrazione a soggetti in quiescenza, anche se considerazioni di opportunità e trasparenza in base a quanto premesso, osservato e considerato, probabilmente avrebbero suggerito scelte diverse.

Tanto premesso, osservato e considerato:

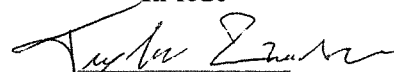
INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale e/o il Componente la Giunta Regionale preposto assessore Nicoletta Veri per chiedere:

1. Se ritiene che l'assegnazione di questi ruoli da parte dall'Ing. Thomas Schael in qualità di direttore generale della ASL 02 Abruzzo, al Dott. Fulvio Moirano, sia appropriato, legittimo, e soprattutto consentito dalla legge.
2. Quali misure intende adottare in tal senso la regione Abruzzo?

L'Aquila 13/03/2019

In fede



(Cons. Taglieri Francesco)